

CONSORZIO BONIFICA MUZZA - BASSA LODIGIANA

Codice Fiscale 90502340152

Lodi: Via Nino dall'Oro n. 4 - tel. 0371/420189

S. Stefano Lodigiano: Via Piave n. 91 - tel. 0377/32354

BILANCIO DI PREVISIONE per l'esercizio 2022

Relazione del Comitato Esecutivo



Signori Consiglieri,

la situazione di chiusura presunta dell'esercizio 2021, alla data del 17 dicembre 2021, è la seguente:

Avanzi d'Amministrazione 2020	106.375,04	
Totale Entrate TITOLO I°	10.943.201,35	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	16.129.972,77	
		27.179.549,16
Disavanzi d'Amministrazione 2020	28.466,85	
Totale Uscite TITOLO I°	10.945.324,75	
TITOLO II°	0,00	
TITOLO III°	16.129.972,77	
		27.103.764,37
ATTIVITA'		75.784,79
Avanzo Gestione Residui		-6.642,33
Diff. Residui attivi da consuntivo 2020		0,37
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2021 PREVISTO		69.142,83
(Avanzi per €. 102.750,17 – Disavanzi per €. 33.607,34)		

L'entità dell'avanzo presunto risulta inferiore all'avanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2020 (€ **69.142,83** contro € **77.908,19**).

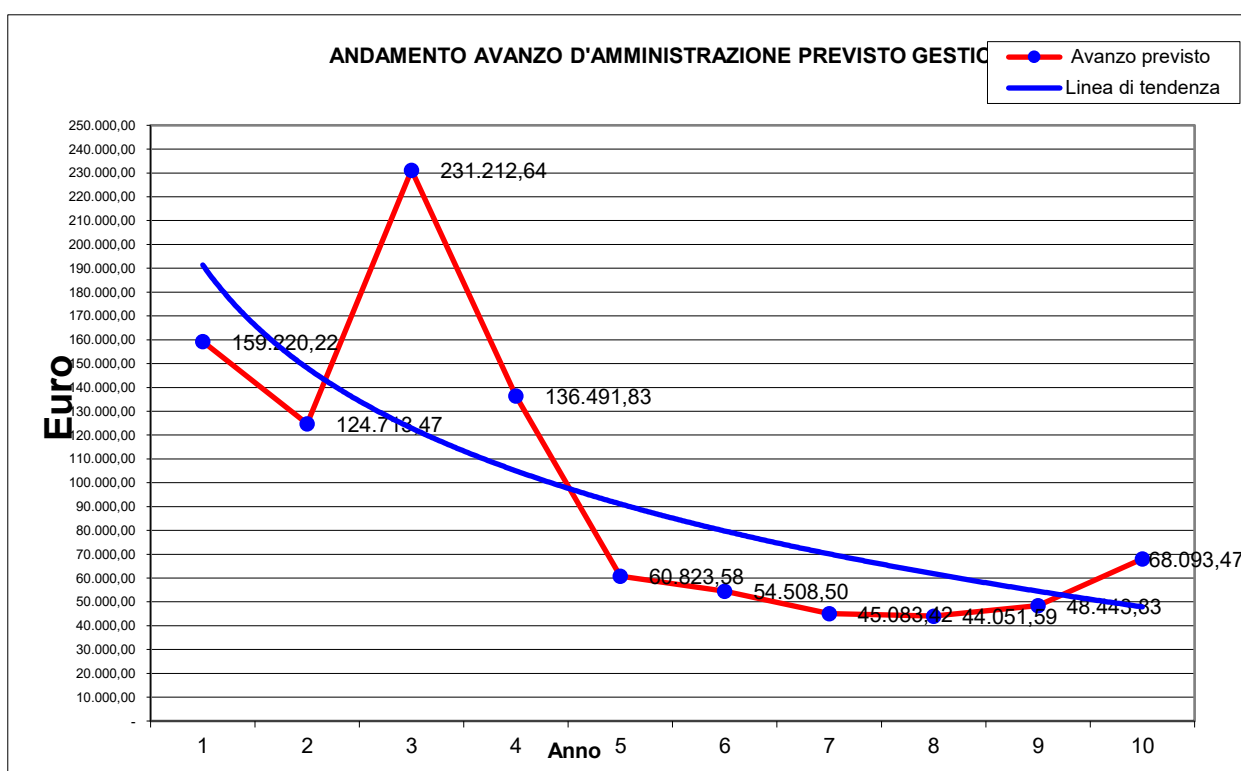
Tale dato risente dal punto di vista contabile, soprattutto della diminuzione degli avanzi relativi ad alcune gestioni autonome; per esse si riscontra infatti un avanzo complessivo pari ad € 1.049,35, contro € 21.387,96 accertati in chiusura definitiva 2020.

La situazione contabile determinata nella Gestione generale invece, rileva un aumento rispetto a quanto determinatosi l'esercizio precedente: nel 2021 l'avanzo previsto ammonta ad € **68.093,47**, a fronte di € 48.443,83 determinato nel 2020.

Si ricorda che in fase di chiusura provvisoria 2020, il presunto avanzo di amministrazione per la gestione generale, pari appunto ad € 48.443,83, veniva accertato in chiusura definitiva 2020 in € **56.520,23**.

Si conferma quindi il risultato positivo ottenuto nei precedenti esercizi, avvalorando l'indirizzo di gestione per una pianificazione delle entrate e delle spese nella quale si prevede l'utilizzo della quasi totalità delle risorse a disposizione, tra le quali appunto è inserita la somma determinata come *Avanzo* che, per gli Enti pubblici economici come il Consorzio, viene totalmente reimpiegata per fare fronte alle necessità di spesa correnti, insieme alle altre entrate previste.

A titolo indicativo il grafico che segue rappresenta i risultati ottenuti nell'ultimo decennio.



Il risultato ottenuto è stato reso possibile a seguito della determinazione di alcuni principali risultati, di seguito riassunti:

ENTRATE:

- Maggiore accertamento nel capitolo 010 "Canoni concessioni precarie ordinarie" per € 13.302,49 rispetto alla previsione iniziale, avendo stipulato nuove concessioni o rinnovato altre in fase di scadenza, per le quali è previsto il canone annuale;
- Accertamento di maggiori entrate derivanti dal contributo per la produzione di energia delle centraline idroelettriche, per le quali a fronte di una previsione iniziale di

€ 450.000,00, sono state accertate entrate per € 534.550,00; la previsione prudenziale ha permesso di beneficiare dell'effettivo accertamento aumentativo, con l'utilizzo di ulteriori risorse necessarie per gli adeguamenti ad alcuni capitoli di spesa, senza dover attingere da altre risorse;

- Maggiore avanzo d'amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2020, pari ad € 8.076,40;

La disponibilità di risorse in entrata per il recupero dei costi del personale impiegato nelle attività in convenzione con enti è stata confermata in accertamento a quella inserita in fase di previsione iniziale, permettendo così di destinare una quota residua anche per l'esercizio successivo, in aggiunta alla quota specifica del 2022, come in seguito descritto. L'accertamento nel 2021 per tali entrate è definito in **€ 140.000,00** (€ 234.522,71 nel 2020 e € 155.527,29 nel 2019).

Anche per le entrate derivanti dalle attività di progettazione, direzione ed esecuzione dei lavori, per conto di altri enti che finanziano gli interventi, totalmente eseguite con personale interno, è stato osservato lo stesso criterio; nel 2021 si accertano entrate per **€ 435.139,36** (nel 2020 l'importo ammontava ad € 312.708,82); tale somma rappresenta una importante quota percentuale delle entrate complessive, della quale il Consorzio non avrebbe alcun beneficio se le attività suddette venissero affidate esternamente.

La scelta dell'amministrazione e della direzione di potenziare e formare il personale consortile al fine di poter eseguire "in casa" tutte le attività, conseguendo i risultati sopra accennati, che sono di natura economica ma che altresì permettono di vedere riconosciute le proprie capacità professionali al servizio di altri Enti territoriali, risulta pertanto avere effetti positivi anche nella gestione delle risorse disponibili.

USCITE

Con riguardo alle voci di spesa, a fronte di un sostanziale equilibrio tra le previsioni iniziali e gli impegni determinati in chiusura provvisoria, si segnalano gli adeguamenti aumentativi relativi alle spese per il personale, dovuti in quanto si è rideterminata la quota relativa agli incentivi di cui all'accordo integrativo per le progettazioni, direzioni ed esecuzione dei lavori di quegli interventi a finanziamento prevalentemente pubblico, per i quali vengono riconosciute le "spese generali" descritte nella parte precedente efferente alle entrate.

Da ricordare infine anche il mantenimento ai livelli dello scorso esercizio, delle risorse di cui alle spese per la sicurezza aziendale del capitolo 020, la maggior parte delle quali per l'adeguamento degli uffici consorziali e per la tutela della salute dei dipendenti in conseguenza dell'epidemia da Covid-19, con l'obiettivo raggiunto di permettere un costante ed inalterato mantenimento dell'efficienza del servizio che viene erogato ai consorziati.

Con riguardo al confronto tra gli stanziamenti dei singoli capitoli degli esercizi 2022 e 2021, tale comparazione viene effettuata dopo le variazioni introdotte durante l'anno 2021 agli stanziamenti originari.

A seguito delle variazioni di cui sopra, il pareggio finanziario di bilancio è passato da € 29.910.000,00 ad € 35.634.266,50 con uno scostamento sulle previsioni iniziali del +19,13%. L'aumento include anche e soprattutto le operazioni di variazione degli stanziamenti dei capitoli inseriti nel titolo III delle partite di giro e dei lavori in concessione; escludendo tale titolo nonché le variazioni effettuate sulle gestioni contabili autonome (rogge e bacini irrigui) e considerando le variazioni effettuate esclusivamente sulla gestione generale, lo scostamento risulta essere pari a +1,35%, dimostrando coerenza con gli stanziamenti presentati nel preventivo 2021.

Si riportano in sintesi le considerazioni che hanno determinato la formulazione delle previsioni 2022 delle singole voci di bilancio:

- La determinazione della previsione riguardante il capitolo del contributo per la produzione delle centraline idroelettriche lungo il Canale Muzza, che prudenzialmente risulta comunque in aumento rispetto a quella del 2021, ma leggermente inferiore al dato accertato in chiusura, per un importo di € 525.000,00;*
- la situazione dei lavori in concessione sopra accennati, la cui esecuzione è prevista sia nel corso dell'esercizio 2021 che in quello a cui si riferisce il documento Preventivo, opere che incidono sulla gestione consorziale per il recupero delle "spese generali";*
- le attività previste dalla Convenzione con la Regione Lombardia sopra accennata, il cui importo annuo di € 1.200.000,00, permetterà il recupero dei costi del personale dedicato alle suddette attività.*

Le voci indicate hanno particolare rilievo tra le risorse a disposizione per sostenere i costi previsti, come peraltro già avvenuto nel corso del precedente quadriennio 2018-2021, come pure per il bilancio 2022.

Per i motivi sopra enunciati, l'importo iscritto nelle previsioni 2022 nei capitoli afferenti alle relative voci, riscontra un complessivo leggero aumento rispetto a quanto accertato nel 2021 (+ € 40.000,00 circa rispetto al complessivo delle tre voci nel 2021), ritenendo opportuno iscrivere detti importi in misura verosimile rispetto alle attività previste dall'anno prossimo, seppur ragionevolmente prudentiale in quanto verranno rendicontati con dettaglio solo alla fine dell'esercizio, oltre al fatto che l'analisi viene effettuata al fine di dare per queste voci una certa previsione quantomeno su base biennale, considerando quindi anche l'esercizio 2023.

*Tale previsione vede nel dettaglio un decremento nell'importo di € **376.034,36** per le spese generali contro € 435.139,36 del 2021 (€ 312.708,82 nel 2020), oltreché un aumento comunque prudentiale ad € **250.000,00** per il rimborso dei costi del personale di cui alla convenzione, rispetto all'accertato 2021 che risulta essere di € 140.000,00 (€ 234.522,71 il dato 2020).*

Si riafferma ancora una volta che la tendenza previsionale di questi ultimi esercizi, iniziata nel 2018, rimane quella di reperimento di risorse pubbliche sulla base delle quali è possibile costruire un bilancio oggettivamente positivo: si ricorda però che l'Ente, avendo in prospettiva futura la probabile necessità di superare alcuni esercizi finanziari difficili, ha iniziato già dall'esercizio 2016 un impegno costante nel reperimento di risorse alternative, avviando appunto con altri Enti pubblici locali e privati numerose attività istituzionali di collaborazione, stipulando Accordi per consulenze tecniche, progettazioni, esecuzione e direzione lavori, attraverso i quali è stato possibile colmare le mancate entrate sopracitate.

Di detti Accordi ne è stato dato adeguato risalto essendo gli stessi oggetto di approvazione del Consiglio nelle varie sedute effettuate nel corso dell'anno.

Le reali necessità di risorse a disposizione, valutate attentamente ed integrate da una costante ricerca di ottimizzazione delle spese per una conseguente prudente gestione dell'esercizio 2022, con la considerazione già fatta nel corso dell'esercizio precedente ma purtroppo rimasta attuale, che deriva dal periodo pandemico che attraversa il Paese e non solo, tutt'altro che terminato, che ha determinato una generalizzata incertezza economica anche nel nostro

territorio e conseguentemente alle aziende che vi operano e che afferiscono alle attività consortili, indica di ritenere comunque possibile il sostenimento dell'esercizio prossimo futuro senza un adeguamento della contribuzione, proponendo di mantenere confermate le aliquote contributive così come quelle deliberate nello scorso esercizio 2021 e precedente 2020.

Occorre rilevare che gli aumenti nell'ultimo decennio, hanno subito un incremento medio pari all' **1,25%**; con riferimento agli ultimi cinque anni, l'incremento medio risulta essere pari all'**1,10%**, in linea di massima in coerenza con l'andamento del tasso di inflazione medio annuo.

Di seguito si riporta tabella riassuntivi dei dati suesposti:

ANNO	% AUMENTO
2013	2,00
2014	5,00
2015	0,00
2016	0,00
2017	0,00
2018	2,50
2019	0,00
2020	3,00
2021	0,00
2022	0,00

Passando all'esame del documento previsionale, si può osservare quanto segue:

lo schema di bilancio prevede la strutturazione del piano dei conti in due sezioni denominate Parti:

Entrate ed Uscite effettive

Ogni Parte è suddivisa in quattro titoli:

- 1) *Entrate / Uscite correnti*
- 2) *Entrate / Uscite in conto capitale*
- 3) *Contabilità speciali*
- 4) *Avanzo / Disavanzo d'amministrazione previsto al 31/12*

I Titoli vengono suddivisi in Categorie raggruppanti le diverse nature degli introiti per quanto riguarda le Entrate e delle spese per quanto riguarda le Uscite.

Le Categorie infine comprendono i Capitoli cui corrispondono gli stanziamenti sui quali si effettuano i movimenti finanziari attivi e passivi.

I Capitoli comprendono appositi impegni-accertamenti che consentono di tenere sottoconti separati relativi alle varie: rogge – utenze - bacini.

Il Titolo 1° riguarda le Entrate e le Uscite che incidono sulla gestione finanziaria del Consorzio.

Il Titolo 2°, Entrate ed Uscite in conto capitale, contabilizza solo le operazioni attive e passive che influiscono sulla situazione patrimoniale dell'Ente.

Il Titolo 3°, Contabilità speciali, comprende:

- a) le partite di giro di carattere compensativo;*
- b) le gestioni speciali, destinate a contabilizzare i lavori in concessione e la costituzione di eventuali fondi di accantonamento.*

ENTRATE

Entrando nel dettaglio delle singole categorie, si osserva quanto segue.

TITOLO 1°

CATEGORIA 1^ - RENDITE PATRIMONIALI: *sono raggruppate le entrate provenienti da interessi, fitti reali e figurativi, canoni per concessioni precarie sia ordinarie che una tantum.*

Lo stanziamento previsto nel capitolo 10 "Canoni per concessioni precarie varie", adeguato a seguito degli accertamenti in aumento nel 2021, viene proposto in € 280.000,00, che derivano dalla sottoscrizione di convenzioni a canone annuale; l'importo è certo ma prudenziale in quanto non è possibile stimare l'inserimento di nuovi canoni per sottoscrizioni di convenzioni che verranno effettuate nel corso del 2022.

La previsione del capitolo 013 "Canoni una tantum", che riscontrava la tendenza alla diminuzione della sottoscrizione di convenzioni a canone una tantum, visto un accertamento 2021 in linea con la previsione viene mantenuto come il precedente esercizio in € 10.000,00.

La riscontrata diminuzione della categoria 1^ e specificatamente del cap. 025 è ricorrente in quanto solo durante l'esercizio vengono accertati i canoni relativi alle concessioni sulle rogge e pertanto, in fase di preventivo, si ritiene di tenere tale dato a livelli contenuti.

CATEGORIA 2^: *sono raggruppate le entrate provenienti dalle rendite finanziarie, quali gli interessi attivi sul c/Tesoreria.*

Tale voce riscontra una prudenziale diminuzione della previsione in € 500,00, dovuta alla prevedibile futura situazione del conto di tesoreria, peraltro riscontrata anche nell'esercizio in corso, oltre alle condizioni dei tassi di interesse attuali e determinati nel corrente contratto con l'Istituto Tesoriere, che rispecchiano l'andamento dell'Euribor tre mesi, con flessione addirittura negativa. Di seguito si riporta l'ultimo dato disponibile, registrato alla data del

17/12/2021**-0,581 %****CATEGORIA 3^ - CONTRIBUTI CONSORTILI**

Nella CATEGORIA 3^ sono raggruppate le entrate provenienti dal gettito della contribuzione complessiva.

Nel capitolo 58 "Contributo centraline idroelettriche", come precedentemente accennato, viene determinato uno stanziamento prudenziale ma aumentativo rispetto a quello del preventivo iniziale 2021 (€ 450.000,00), di € 525.000,00, in linea con l'accertamento in chiusura dell'esercizio 2021, di € 534.550,00.

Dello stanziamento di questo capitolo rispetto agli esercizi precedenti, come già avvenuto a partire dal 2011, si è dato riscontro precedentemente e risulta motivato dalla momentanea interruzione della tendenza al decremento del mercato dell'energia elettrica, nonché alla cessazione degli incentivi sulle centraline Belgiardino 1 e Quartiano, alle quali si è aggiunta dal 2017 anche quella di Paullo. L'andamento climatico riscontrato nel corso dell'anno ha invece determinato una certa cospicua disponibilità idrica che ha permesso alle centrali una buona produzione. Il fattore Covid-19 ha determinato una diminuzione della domanda di energia con conseguente crollo dei prezzi di mercato. Si ritiene in ogni caso possibile, alla luce anche dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in chiusura, ipotizzare un contributo derivato dalle produzioni, in linea con quello accertato nel 2021.

Dall'esame dei singoli capitoli di tale categoria si riscontra che per quanto riguarda il contributo esercizio Muzza di cui al cap. 049, si rileva il mantenimento inalterato delle aliquote che rimarranno per l'esercizio 2022:

- € 4,82 *l*/sec. *Acqua estiva*;
- € 0,88 *l*/sec. *Acqua jemale*.

I capitoli 052 "CONTRIBUTO EP Produzione", 053 "INTEGRAZIONE SERVIZIO RAFFREDDAMENTO EP Produzione - INTEGRAZIONE A2A" e cap. 055 "CONTRIBUTO A2A", misurano adeguamenti dovuti all'Istat, degli stanziamenti rispetto al preventivo 2021, relativamente alle convenzioni "addendum" sottoscritte appunto con le società E.ON ora EP Produzione e A2A.

Le entrate del cap. 064, "CONTRIBUTO GENERALE DI BONIFICA" ammontanti ad €636.000,00, confermano quanto sopra riportato, mantenendo inalterate le aliquote rispetto al 2021, anche per il 2022.

Rimane consolidata, come per gli esercizi precedenti, una soglia di economicità pari ad € 5,00, al di sotto della quale non verrà richiesto alcun tributo.

Tale decisione interesserà circa 8.000 ditte per circa € 10.000,00.

Il capitolo 073 "Contributo esercizio generale irrigazione", oltre ai Bacini Irrigui, le Utenze Gestite ed i Bacini particolari, include anche la gestione rogge; proprio per la quota di contributo derivante dalle rogge, che riguarda il rimborso delle spese di manutenzione sostenute durante l'esercizio, si riscontra una differenza tra il nuovo stanziamento e la previsione assestata, rappresentata dal saldo delle suddette spese, che verrà pertanto riportato come residuo nel prossimo esercizio e verrà incassato con l'emissione del ruolo Muzza 2022.

Il capitolo 116 "Canone industriale raffredd. Centrali termoelettriche", istituito nello scorso esercizio, viene previsto per un importo di € 5.000.000,00 ed è relativo al canone demaniale che dal 2020 le Società Ep Produzione e A2A dovranno corrispondere direttamente e completamente al Consorzio che, in qualità di titolare unico della concessione di derivazione delle acque del Canale Muzza dal fiume Adda, rinnovata a partire dal 2018, dovrà sostenere l'onere del pagamento diretto alla Regione Lombardia.

L'uscita corrispondente a quanto detto, trova riscontro nell'istituzione del capitolo di pari importo previsto nella parte Uscite al numero 123 della categoria 5^.

Si ricorda che l'importo previsto viene indicato nel corrispondente canone complessivo massimo, in realtà attualmente viene calcolato in relazione all'effettivo prelievo d'acqua effettuato dalle Società suddette, che per completezza di informazione è stato determinato nel 2021 di € 3.032.107,69.

CATEGORIA 4^ - Contributi pubblici all'attività corrente.

La Categoria, come peraltro avvenuto nel 2021, riporta una previsione per il 2022 pari a zero in quanto si ricorda ancora che dal 2016 si è conclusa la collaborazione con EP Produzione per le attività ufficio ambientale, con contributo annuo di euro 46.000,00.

CATEGORIA 5[^] - *Proventi diversi: misura il recupero delle spese generali per opere in concessione nonché il recupero della manodopera per l'esecuzione in diretta amministrazione delle opere suddette e rimborsi e recuperi vari.*

Il capitolo 091 che riguarda le spese generali, che è stato oggetto nel 2021 come peraltro riscontrato anche nel precedente esercizio di accertamento finale coerente con la previsione iniziale di € 435.139,36, per le motivazioni precedentemente riportate, viene dimensionato seppur in diminuzione ma con prudenza e coerentemente con le attività in essere, grazie ai numerosi interventi che l'Ente è riuscito a progettare, affidare eseguire e dirigere anche per conto di Amministrazioni Pubbliche che hanno convenzionato con l'Ente queste attività, riconoscendone appunto gli oneri con il loro totale finanziamento.

L'importo proposto è dovuto alla conclusione di alcuni dei lavori in concessione già presenti in bilancio nella sezione residui ed altri proposti nel biennio 2021-2022.

Per le motivazioni in precedenza riportate, lo stanziamento iniziale per il 2022 è stato indicato in € 376.034,36.

Si è proseguito con l'istituzione di nuovi capitoli di Entrata, a seguito degli Accordi e delle convenzioni con altri Enti e privati; il più importante fra gli altri è senza dubbio il capitolo 087 "Gestione e manutenzione ordinaria canali reticolo primario regionale", iniziato nel 2018 con la sottoscrizione della prima convenzione triennale con Regione Lombardia, che trova pareggio nella corrispondente posta in uscita per € 1.200.000,00; esso riguarda le attività che il Consorzio eseguirà al fine di gestire progettare ed eseguire le opere necessarie al reticolo primario regionale, totalmente finanziate per l'importo annuo così previsto dalla Regione.

Grazie a queste attività, è previsto anche il rimborso dei costi del personale consortile impiegato: è stato infatti istituito in chiusura del 2018 il nuovo capitolo con codice 084, con il quale per lo scorso esercizio è stato possibile accertare un importo di € 140.000,00 (€234.000,00 nel 2020). Per l'esercizio 2022, è possibile prevedere uno stanziamento di

€250.000,00 conseguente alla quota residua del 2021 non accertata oltre a parte della quota relativa alle attività 2022.

Di seguito si riporta l'ulteriore nuovo capitolo inserito in bilancio afferente a questa categoria:

- capitolo 113, "Contributo AIPO Conv. Opere adeg. Funzionale strutt. Arg. Destro fiume Adda Città di Lodi" , per € 4.981,00, che riguarda la convenzione di durata annuale stipulata dall'ente per le attività di cui al titolo;

Si registra inoltre la diminuzione di previsione per:

- capitolo 098, "ACCORDO PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ZONE UMIDE IN CASTIGLIONE D'ADDA E CORTE PALASIO", per €15.000,00, per termine attività.

Si tralascia ogni commento relativo alle partite di giro presenti in pari importo sia in entrata che in uscita nella CATEGORIA 1[^] dei TITOLI 2[°] e 3[°], si ritiene invece di esaminare più analiticamente la CATEGORIA 2[^] relativa ai lavori in concessione di specifica del Titolo 3[°].

Si evidenzia che per l'esercizio in questione prosegue il programma di investimenti, che peraltro è stato integrato nel corso del 2022 con l'inserimento dei seguenti progetti:

- 1) **€ 178.639,54= Ripristino e messa in sicurezza strutture arginali golenali Berghente in comune di San Rocco al Porto, con finanziamento regionale al 100% con le risorse rese disponibili dal Decreto legislativo n. 102 del 29.03.2004 e s.m. "Eventi Alluvionali dal 26 ottobre al 5 novembre 2018 in provincia di Lodi. Ripristino Infrastrutture a servizio dell'agricoltura (ex art. 5, comma 6)";**
- 2) **€ 139.988,09= Ripristino e messa in sicurezza delle strutture d'alveo dei canali Ca' del Parto e Lanfroia nei comuni di Massalengo, San martino in Strada e Ossago Lodigiano. con finanziamento regionale al 100% con le risorse rese disponibili dal Decreto legislativo n. 102 del 29.03.2004 e s.m. "Eventi Alluvionali dal 26 ottobre al 5 novembre 2018 in provincia di Lodi. Ripristino Infrastrutture a servizio dell'agricoltura (ex art. 5, comma 6)";**

- 3) € 1.000.000,00= *Piano regionale l.r. 9/2020 per il rilancio economico. Interventi per i Consorzi di bonifica da finanziarsi con eventuali fondi derivanti dall'assestamento di bilancio regionale, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia DG Agricoltura, che concorrerà alla copertura per il 100%;*
- 4) € 75.000,00= *Opere di pronto intervento sui corsi d'acqua del reticolo consortile roggia Somaglia ramo Partitore Grande Mirabello nei comuni di Ospedaletto Lodigiano e Senna Lodigiana, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia nell'ambito delle risorse disponibili con la Legge Regionale 31/2008 art.95 comma 2 lettera a, che concorrerà alla copertura per il 90%, con il restante 10% a carico degli utenti consorziati beneficiari degli interventi;*
- 5) € 45.000,00= *Opere di pronto intervento sui corsi d'acqua del reticolo consortile roggia Vitaliana e roggia Molina Sandola Fontana Vallicella in comune di Castelgerundo, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia nell'ambito delle risorse disponibili con la Legge Regionale 31/2008 art.95 comma 2 lettera a, che concorrerà alla copertura per il 90%, con il restante 10% a carico degli utenti consorziati beneficiari degli interventi;*
- 6) € 45.000,00= *Opere di pronto intervento sui corsi d'acqua del reticolo consortile roggia Dossa e roggia Mongattino in comune di Montanaso Lombardo, che verrà eseguito con finanziamento da parte della Regione Lombardia nell'ambito delle risorse disponibili con la Legge Regionale 31/2008 art.95 comma 2 lettera a, che concorrerà alla copertura per il 90%, con il restante 10% a carico degli utenti consorziati beneficiari degli interventi.*

Il programma suddetto prevede, tra l'altro, la realizzazione di opere per complessivi €6.285.500,00= finanziabili mediante contributi ministeriali nella misura del 100% degli importi progettuali, in relazione alla Legge di riferimento.

Nello specifico si indicano i più rilevanti:

- 1) € 1.275.000,00= Piano interventi di cui al D.P.C.M. utilizzo risorse capitolo 907 Dipartimento Casa Italia per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del paese in relazione al rischio idrogeologico – In attesa di finanziamento a totale carico dello Stato;
- 2) € 5.000.000,00= Piano interventi a seguito della intervenuta Legge di bilancio 30 dicembre 2020 n. 178 (bilancio 2021) D.M. n. 349272 del 30 luglio 2021 per ulteriori risorse finanziarie disponibili – In attesa di finanziamento a totale carico dello Stato.

USCITE

Il **TITOLO I°** riporta le USCITE CORRENTI.

CATEGORIA 1^ - Oneri Patrimoniali: comprende gli oneri derivanti da imposte, tasse, manutenzione beni di proprietà consorziale ed assicurazione degli stessi.

Il quadro complessivo delle previsioni in questa categoria rimane sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni iniziali ed alle somme impegnate del 2021, dovendosi concludere l'esecuzione di alcuni interventi ristrutturativi alle case di custodia consorziali, di cui al capitolo 007 "Manutenzione beni di proprietà", che non sono stati realizzati nel corso del precedente esercizio e quindi hanno determinato un'economia di spesa nel capitolo.

Si rileva un leggero aumento nel capitolo riguardante le assicurazioni per il previsto rinnovo delle coperture relative al furto e incendio degli immobili consortili.

CATEGORIA 2^ - Oneri finanziari

Considerato quanto descritto nella stessa Categoria in entrata e ritenuto che per il 2022 si prevede una gestione del Conto di Tesoreria simile a quella dell'esercizio in corso, visto il risultato conseguito in chiusura 2021, con un impegno previsto di € 1.000,00, si può prevedere una riduzione dello stanziamento, per un totale di € 500,00, per fronteggiare appunto l'onere dovuto ad eventuali interessi passivi.

CATEGORIA 3[^] - *Spese generali: in questa categoria vengono contabilizzate le spese generali quali rimborso agli Amministratori, spese di rappresentanza, contributi associativi ecc. ecc.*

Si è provveduto alla revisione degli stanziamenti nel 2022 così come già iniziato nel corso dei precedenti esercizi, al fine di contenere o meglio razionalizzare le spese per il prossimo esercizio. Nel suo complesso, la categoria 3[^] registra, con riguardo ai capitoli rimasti attivi, una proposta di previsione simile agli stanziamenti iniziali 2021, fatta eccezione per:

- capitolo 013 "Rimborso spese agli amministratori" adeguato in aumento per la revisione dei compensi prevista dalle norme contenute nella Legge di bilancio 2022;*
- capitolo 022 "Spese elettorali" con stanziamento in € 10.000,00, in previsione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione nel corso del prossimo esercizio;*
- capitolo 014 "Oneri gestione e budget organismo di vigilanza – MOG", istituito nel 2018, che ha generato nel 2021 una diminuzione dell'impegno di spesa di € 4.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale, nella previsione 2022 viene riproposto il budget per il capitolo, coerente con la previsione iniziale 2021, in quanto adeguato all'offerta pervenuta per l'attività conseguente, nonché per l'incarico esterno attribuito per la conclusione della redazione dell'Aggiornamento del Modello Organizzativo e Gestionale, che verrà definito entro il primo semestre 2022.*

L'adeguamento diminutivo all'impegno di spesa 2022 del capitolo 025 "spese legali e notarili", pari ad € 15.000,00 complessivi, è stato reso possibile in quanto già presenti adeguati accantonamenti per tale tipologia di spesa; esso risente delle attività legali già intraprese e presumibilmente da intraprendersi, che nel corso dell'anno si dovrebbero avviare a conclusione, oltreché dalla stipula di copertura assicurativa per la tutela legale, sottoscritta in corso dell'anno 2019.

CATEGORIA 4[^] - *Spese per il personale.*

In questa categoria sono quindi raggruppate tutte le spese per il personale compresi i contributi assicurativi e previdenziali a carico del Consorzio.

Globalmente per tale Categoria la spesa prevista ammonta a complessivi €2.614.300,00.=, registrando un previsto aumento rispetto all'impegnato nel bilancio 2021.

L'adeguamento aumentativo delle previsioni di spesa per l'esercizio 2022, come peraltro riscontrato già nel 2021 e 2020, è dovuto principalmente alla necessità, stante il notevole

aumento dei carichi di lavoro derivante dalle convenzioni stipulate con gli Enti pubblici precedentemente descritta, di adeguare il personale in termini di unità lavorative, in coerenza con la pianificazione delle attività prevista per i prossimi anni. Detto aumento è in ogni caso coperto anche dalle maggiori entrate derivanti dal rimborso dei costi del personale così come indicato nel capitolo in entrata 084 "RECUPERO COSTI DEL PERSONALE PER ATTIVITA' IN CONVENZIONE CON ENTI".

Lo stanziamento previsto nel capitolo 100 "Aggiornamento professionale – Formazione trasparenza – anticorruzione", resosi necessario in quanto previsto appunto dalle nuove normative sul tema indicato nel titolo, resta invariato rispetto a quello del precedente triennio.

CATEGORIA 5^A - Gestione ed esercizio delle opere.

Rappresenta la spesa relativa alla gestione del Canale Muzza, dei canali di Bonifica, dell'irrigazione per sollevamento, delle Utenze, Bacini, Derivatori, Rogge e Consorzi soppressi.

Si tralascia la descrizione del capitolo 105 in quanto corrisponde alla posta in uscita al capitolo in entrata 087 già descritto.

Lo stanziamento sul capitolo 121 "Canoni di regolazione", relativo alla quota del Consorzio come Utente del Consorzio dell'Adda è stato, dopo un anno in diminuzione, adeguato in aumento stante la conseguente rimodulazione delle aliquote di contribuzione del suddetto Ente.

Con riguardo al capitolo 130 "Energia elettrica", si riscontra una diminuzione dello stanziamento 2022 rispetto alla previsione definitiva del precedente esercizio; l'aumento di spesa riscontrato in chiusura provvisoria 2021, è sostanzialmente ascrivibile all'adeguamento dei costi a seguito di nuovo contratto di fornitura determinato con Consip, iniziato nel secondo semestre 2021 rispetto alla previsione di partenza ad inizio anno.

Viene istituito il capitolo 122 "Canoni obbligo ittiogenico per sottrazione acqua" nell'importo di € 52.500,00, in relazione ad una nuova tassazione richiesta da Regione Lombardia, della quale verranno interessati tutti gli utenti in quota proporzionale al proprio beneficio per l'uso delle acque di ciascuna derivazione.

I lavori di manutenzione ed esercizio Canale Muzza, che in questi anni hanno consentito uno stanziamento costante nel capitolo 133 "Manutenzione ed esercizio Canale Muzza", sono stati integrati nel 2020 da interventi divenuti ormai necessari, per i quali era prevista un'ulteriore esecuzione nel corso del 2020, avvenuta e che ha portato ad un aumento della spesa. L'adeguamento dello stanziamento nel 2022 ritorna ad € 110.000,00, rispetto al consuntivo 2020 di € 135.000. Da precisare che gran parte dell'aumento riscontrato nel 2020 è riconducibile a spese che sono state imputate al capitolo in esame ma le cui risorse erano previste in altri capitoli, quali il 134 "Manut. Verde e piste ciclopedonali" ed il cap. 143 "Manut. Ordinaria ed ass. Centraline telerilevamento", dai cui stanziamenti sono state effettuate le opportune variazioni diminutive appunto per adeguare il capitolo 133.

Il mantenimento dello stanziamento del capitolo 143, adeguato in aumento nel 2017, relativo alla manutenzione e organizzazione del sistema di telerilevamento lungo i canali consorziali, è possibile in quanto per far fronte alla necessaria riorganizzazione di tutto il sistema, comprendente oltre alla sua modernizzazione mai affrontata negli ultimi dieci anni, anche ad un primo "step" di ampliamento di cui alla misurazione dei volumi irrigui prescritti dal D.M. MIPAF 31-07-2015 art. 3, sono state impegnate ed accantonate somme adeguate.

Per il capitolo 178 "Manutenzione ed esercizio della rete di colo", si è ritenuto di proporre lo stanziamento iniziale di €. 80.000,00, anche se si è registrato il consueto aumento degli impegni di spesa anche nel corso del 2021 di €. 45.000,00 giustificato dalla contabilizzazione dei costi sostenuti con l'impiego dei mezzi e del personale consortile anziché affidati a terzi, in quanto detti interventi non sono preventivabili ma si rendono necessari nel corso dell'esercizio.

Continua nel capitolo 384 "Manutenzione straordinaria case di custodia", lo stanziamento di €. 6.000,00, per la quota annuale di ammortamento delle spese sostenute per la ristrutturazione dell'impianto termico e dei serramenti della sede di Lodi; il 55%

dell'ammontare totale delle spese sostenute, rientrante nella detrazione fiscale spettante a seguito di interventi per la riqualificazione energetica certificata, verrà annualmente scomputato dal tributo Ires a carico del Consorzio.

Per alcuni specifici capitoli della categoria 5[^], gli stanziamenti sono in relazione alle effettive necessità delle Utenze Gestite, delle rogge in regolatoria e dei Bacini Irrigui vagliati dai singoli comitati di consulenza.

CATEGORIA 6[^] - *Spese comuni per i servizi operativi: essa racchiude anche la gestione di automezzi consorziali.*

Lo stanziamento di cui al capitolo 073 "Mezzi di trasporto" di € 109.600,00=, è reso possibile dai costi contenuti di noleggio degli automezzi consorziali rinnovati nel 2021. L'importo è pertanto coerente con quanto stanziato definitivamente nell'esercizio 2021.

Lo stanziamento proposto nel capitolo 169 "Macchine operatrici", resta invariato per la quota annuale di ammortamento per l'acquisto di trattore con fresa avvenuto nel 2011, nonché risulta adeguato a contenere l'ulteriore quota annuale di ammortamento che ne deriva dall'acquisto di un nuovo trattore con relativa fresa, effettuata nel corso del 2016.

*Nella **Categoria 7 "FONDI"** si ripropone il capitolo 395 "Fondo per crediti inesigibili ruoli arretrati" di €. 35.000,00, che insieme al capitolo 394 "Fondo di Riserva" di € 15.000,00, somma l'importo di € 50.000,00 da accantonare per fronteggiare eventuali inesigibilità; il suo adeguamento in base alle presunte necessità di copertura, potrà comportare un eventuale ulteriore aggiornamento da effettuarsi in fase di chiusura provvisoria. Allo stato attuale detto Fondo è stato aggiornato a tutto il 2021 a complessivi € **403.160,00**.*

*L'istituzione nel 2019 di un nuovo capitolo 398 "Fondo investimenti adeguamento attività in convenzione" continua con la previsione anche per il 2022 di € 15.000,00. Tra stanziamento 2022 e somme accantonate, tale fondo ha raggiunto l'importo di € **41.971,87**.*

Si ricorda che il capitolo è nato per la necessità, a seguito delle numerose attività che il Consorzio esegue a seguito della stipulazione di accordi/convenzioni con altri Enti Pubblici, di adeguare il servizio offerto prevedendo investimenti agli strumenti utilizzati per espletare i

compiti richiesti. Si è ritenuto quindi di destinare circa il 20% annuo delle risorse introitate con le convenzioni, al fine di reperire i fondi necessari. Quanto rilevato nel 2021 ha permesso di stanziare nel 2022 per questo capitolo un importo pari ad € 15.000,00. Le risorse di detto fondo varieranno ovviamente al variare degli importi riconosciuti dalle convenzioni stipulate di anno in anno.

*Per quanto riguarda la **CATEGORIA 2^a del TITOLO 3^o**, "Contabilità Speciali", si rimanda a quanto già comunicato nel commento all'Entrata di pari titolo.*

Signori Consiglieri,

a conclusione della relazione del Bilancio Preventivo della gestione complessiva, ritenendo concretamente adeguate le previsioni elaborate, il Comitato Esecutivo, in ottemperanza alle norme statutarie che competono, sottopone alla Vostra approvazione la bozza di Bilancio Preventivo per l'esercizio 2022, invitandoVi ad approvarla secondo la stesura proposta.

Lodi, 17 dicembre 2021

IL COMITATO ESECUTIVO

IL PRESIDENTE

f.to Ettore GRECCHI

IL VICE PRESIDENTE

f.to Carlo GATTONI

IL CONSIGLIERE

f.to Luigi GRUPPI